



## Regione Umbria Giunta Regionale

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE  
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 511 DEL 20/01/2022

**OGGETTO:** Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A. – Discarica per rifiuti non pericolosi di Borgo Giglione, Comune di Magione – Riesame con modifiche e con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs 152/2006.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Visti:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte II Titolo III-bis: “L’autorizzazione integrata ambientale” in particolare l’art. 29-quater (procedure per il rilascio) l’art. 29-sexies (autorizzazione integrata ambientale) l’art. 29-octies (rinnovo e riesame) l’art. 5 comma 1 lett. v-bis (relazione di riferimento) e Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Parte IV “Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti

inquinati”, in particolare l’art. 208, comma 2; Parte V “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

- la Legge regionale 2 aprile 2015, n.10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali;
- il D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- il D. Lgs 3 settembre 2020, n. 121 Attuazione direttiva 2018/850/Ue (“Pacchetto economia circolare”) - Norme in materia di discariche di rifiuti - Modifiche al Dlgs 36/2003;

**Premesso che:**

Il primo stralcio esecutivo della discarica in loc. Borgo Giglione nel Comune di Magione (PG) della capacità di 600.000 metri cubi è stato approvato con DGR 7079/93. La discarica di 1<sup>a</sup> categoria è entrata in esercizio nel 1995. A seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 36/2003 con D.D. n. 12299 del 20.12.2006 è stato approvato il Piano di adeguamento e con D.D. n. 5550 del 25/06/2008 del Servizio regionale Qualità dell’ambiente e gestione rifiuti è stata rilasciata alla società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p. A. l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 59/2005 per l’operazione di smaltimento (D1) di rifiuti non pericolosi della discarica (attività IPPC 5.4). A seguito del favorevole giudizio di compatibilità ambientale (VIA) del Servizio regionale Valutazioni ambientali (D.D. n. 9653 del 20/12/2011) la Provincia di Perugia con D.D. n. 83 del 13.01.2012 ha rilasciato l’AIA per l’ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi per ulteriori 930.000 metri cubi e lo svolgimento dell’operazione (D8) di trattamento biologico di rifiuti (attività IPPC 5.3.a) su una parte della discarica (Bioreattore, celle 1-14). Cessata l’operazione di trattamento (D8) tutta l’area di discarica è ridestinata all’operazione (D1) di smaltimento (D.D. regionale n. 31 del 07/01/2019) ed è stato approvato il progetto di messa in sicurezza delle celle da 7 a 14 (D.D. regionale n. 11396 del 12/11/2019) che si sono conclusi nel mese di dicembre 2020.

Con D.D. n. 6844 del 12/07/2019 della Regione Umbria è stato approvato il progetto definitivo di stabilizzazione ed adeguamento sismico della discarica; i lavori di consolidamento dell’argine di contenimento del piede discarica e di realizzazione di ulteriori dreni profondi all’interno del corpo rifiuti per la captazione del percolato, trasversali e longitudinali, si sono conclusi nel mese di dicembre 2020.

Con D.D. n. 11926 del 22/11/2019 della Regione Umbria è stata approvata la modifica sostanziale dell’impianto a biogas da discarica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e D.Lgs. 28/2011, già autorizzato con D.D. della Provincia di Perugia n. 8542 del 12/11/2012 e successiva variante di cui alla D.D. 11333 del 31/10/2018. Con D.D. n. 12966 del 17/12/2021 della Regione Umbria è stata approvata la modifica non sostanziale per l’intervento di manutenzione straordinaria per sostituzione del gruppo di generazione n. 6 con altro gruppo esistente (n.3) e adeguamenti meccanici ed elettrici;

Con D.D. n. 7158 del 10/08/2020 della Regione Umbria è stato approvato lo studio per la definizione dei Valori di Fondo naturale;

**Vista** la nota acquisita al prot. reg. n. 215183 del 18/10/2016 con la quale la Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A. ha presentato l’istanza di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale completa della documentazione richiesta ai sensi della D.G.R. n. 1170/2004;

**Vista** la nota prot. n. 215995 del 19/10/2016 con la quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo ai sensi della L. n. 241/1990 e la nota prot. n. 238869 del 17/11/2016 ai sensi dell’art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi e le note prot. 253019 del 06/12/2016, n. 259222 del 14/12/2016 e n. 260540 del 15/12/2016 con le quali, ai sensi della previgente D.G.R. n. 1661 del 19.12.2012, è stata convocata la Conferenza di Servizi interna;

**Considerato** che, a seguito degli atti di modifica che hanno interessato l’installazione IPPC intervenuti successivamente alla presentazione da parte del Gestore dell’istanza di riesame con valenza di rinnovo, questa Autorità competente ha ritenuto necessario richiedere allo stesso l’aggiornamento della documentazione presentata;

**Vista** la nota acquisita con prot. n. 67278 del 14/04/2020 con la quale la Società Trasimeno Servizi Ambientali TSA S.p.A. ha presentato la documentazione richiesta ai fini della

prosecuzione del procedimento in oggetto, la quale è risultata conforme alla modulistica di cui alla D.G.R. n. 1170/2004;

**Vista** la nota prot. n. 83313 del 13/05/2020 con la quale questo Servizio ha comunicato l'indizione e convocazione per il giorno 09/06/2020 della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990;

**Vista** la nota ARPA Umbria acquisita con prot. reg. n. 98112 del 20/05/2021 con la quale ha trasmesso la bozza di Rapporto Istruttorio Ambientale;

**Visto** il verbale **della prima riunione** della Conferenza di Servizi tenutasi in data 09/06/2020 e **della seconda riunione** in data 27/07/2021 trasmessi ai soggetti coinvolti nel procedimento;

**Vista** la nota del Gestore, acquisita al prot. reg. n. 138337 del 26/07/2021, con la quale ha trasmesso le proprie osservazioni al Rapporto Istruttorio Ambientale predisposto da ARPA Umbria;

**Visti i pareri acquisiti** dalla Conferenza di Servizi, come di seguito indicati

- Parere Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria, acquisito con prot. n. 102587 del 17/06/2020;
- Parere Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1, acquisito con prot. n. 104886 del 19/06/2020;
- Parere Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica, acquisito con prot. n. 110311 del 29/06/2020;
- Parere AURI – Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, acquisito con prot. n. 76426 del 21/04/2021;
- Parere Servizio Risorse Idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, acquisito con prot. n. 117935 del 21/06/2021;
- Comune di Magione – parere edilizio e paesaggistico, acquisito con prot. n. 128650 del 08/07/2021;

**Vista** la proposta di Rapporto Istruttorio Ambientale trasmessa da ARPA Umbria con nota acquisita a prot. reg. n. 173793 del 16/09/2021, aggiornata a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Gestore in data 30/08/2021;

**Vista** la nota del Gestore acquisita con prot. reg. n. 175914 del 20/09/2021 con la quale trasmette l'adeguamento delle tavole di progetto;

**Visto** il verbale della **terza e ultima riunione** della Conferenza di Servizi tenutasi in data 22/09/2021 e trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento;

**Vista** il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria acquisito con prot. reg. n. 177865 del 22/09/2021;

**Vista** l'autorizzazione paesaggistica AP/21/033 del 15/02/2021 rilasciata dal Comune di Magione e acquisita con prot. reg. n. 47519 del 11/03/2021;

**Visti** gli esiti della Conferenza di Servizi, tenutasi nelle riunioni sopra richiamate, nelle quali, considerato quanto manifestato dalle Amministrazioni presenti e nei pareri acquisiti, la stessa ha positivamente valutato l'istanza presentata, proponendone l'approvazione, nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni;

**Vista** la nota del Gestore, acquisita con prot. n. 224261 del 22/11/2021 con la quale ha trasmesso l'aggiornamento della documentazione progettuale a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi;

**Visto il progetto** presentato con l'istanza di riesame e i successivi adeguamenti e aggiornamenti degli elaborati definitivi di cui all'Allegato C - Elenco elaborati progettuali, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Considerato che** le modifiche in progetto all'impianto esistente/autorizzato non determinano aumenti della volumetria autorizzata con D.D. n. 83 del 12/01/2012 pari a 930.000 mc e che pertanto non sono ascrivibili alla lettera ag) dell'Allegato III Parte II del D.Lgs. 152/2006;

**Visto** l'Allegato A – Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi in progetto e l'esercizio dell'installazione, comprensivo anche delle condizioni e prescrizioni per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D.Lgs. n.152/2006 Parte V, Titolo I), l'autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. n.152/2006, Parte III, Titolo IV, Capo II), la gestione dei rifiuti (D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo I, Capo IV) e l'impatto acustico (art. 8 comma 4, della Legge 447/1995);

**Visto** l'Allegato B - Piano di Sorveglianza e Controllo – PMC, parte integrante e sostanziale del

presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per il monitoraggio e controllo dell'installazione;

**Acquisito** ai sensi dell'art.29-quater, comma 6, del D. Lgs. 152/2006 nell'ambito della Conferenza di Servizi il parere favorevole di ARPA Umbria sulle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti dello stabilimento e delle emissioni nell'ambiente (Piano di Sorveglianza e Controllo – PMC);

**Preso atto** che nell'ambito della Conferenza di Servizi il Sindaco, ai sensi dell'art.29-quater comma 6, non ha richiesto l'adozione delle prescrizioni di cui agli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 concernenti la disciplina delle "lavorazioni insalubri";

**Vista** la nota acquisita al prot. reg. n. 151569 del 07/09/2020 contenente "osservazioni" al procedimento di riesame con la quale l'Associazione "Osservatorio Borgo Giglione" sollecita: 1. un "esame accurato e partecipato dei risultati e delle garanzie dei lavori di messa in sicurezza per l'instabilità sismica" evidenziando che ancora "le opere non sono state completate e collaudate" 2. un "avvio di una nuova istruttoria sulla viabilità e sulla tutela degli interessi paesaggistici inerente il complesso monumentale del Colle del Cardinale" 3. di non "ignorare il Protocollo d'Area redatto da ARPA nel 2014 con le associazioni dei cittadini" 4. la richiesta di modifica del progetto del lotto VII "non può essere approvata in questa fase" in quanto, come evidenziato nella relazione geologica, è "visibile una frattura lunga 5 metri" del basamento litoide di appoggio del fondo discarica; per poi concludere, in sintesi, che ritiene "non corretto affrettare la decisione di rinnovo dell'autorizzazione.....senza aver sviluppato le opportune azioni di informazione e coinvolgimento della cittadinanza e degli esposti";

**Evidenziato** che per quanto osservato al punto 1: il progetto di stabilizzazione ed adeguamento sismico della discarica è stato esaminato e approvato dalle Autorità preposte e che i lavori sono stati completati nel dicembre 2020 e collaudati, nei modi di rito, con relazione redatta in data 23 febbraio 2021; al punto 2: la viabilità di accesso alla discarica non è oggetto del presente procedimento di riesame e le Autorità preposte alla tutela dei beni paesaggistici e monumentali hanno rilasciato i pareri e le autorizzazioni necessarie; al punto 3: la conclusione del presente procedimento non rileva ai fini del rispetto del Protocollo d'Area sottoscritto da ARPA, preposta alle attività di controllo e monitoraggio, e le associazioni dei cittadini; per quanto al punto 4 si rileva che la elevata fratturazione dell'ammasso roccioso è proprio la causa della variazione del profilo di fondo scavo che ha determinato la necessità di modificare il profilo di fondo approvato;

**Evidenziato altresì** che il presente procedimento di riesame, con modifica e valenza di rinnovo dell'autorizzazione è stato condotto nel pieno rispetto delle norme di settore e delle garanzie procedurali e che questo Servizio ha sempre dato puntualmente riscontro alle numerose richieste di accesso documentale, anche di procedimenti connessi, e anche tramite incontri con i rappresentanti dell'Associazione "Osservatorio Borgo Giglione";

**Preso atto** delle positive risultanze della Conferenza di Servizi, dei pareri favorevoli di tutte le Amministrazioni coinvolte;

**Attesa** la conclusione dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento sismico dell'impianto;

**Ritenuto** di dover concludere positivamente il procedimento di riesame con modifica e con valenza di rinnovo ai sensi dell'art.29-*octies* D.Lgs. n.152/2006 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 83 del 13/01/2012, rilasciata alla Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A. per l'installazione sita in loc. Borgo Giglione nel Comune di Magione (PG);

**Richiamato** l'art. 29-*quater* comma 11, per il quale il presente atto autorizza la realizzazione degli interventi in progetto e la gestione dell'impianto e sostituisce:

- l'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue di tipo assimilato al domestico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione allo scarico in corso idrico delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
- la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 447/1995 in materia di impatto acustico;
- l'autorizzazione edilizia per la realizzazione delle opere previste in progetto;

**Vista**

- la D.G.R. 20 maggio 2013, n. 462 “Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l'aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152”;
- la D.G.R. 27 marzo 2017 n. 305 “Piano attuativo annuale di Semplificazione Anno 2016. Conferenza di Servizi ed interoperabilità-processi interni: procedure e criteri per la designazione del rappresentante unico e per lo svolgimento della Conferenza di Servizi istruttoria interna della Regione”;
- la D.G.R. 04 giugno 2018 n. 586 “D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 11-bis – Piano d'Ispezione Ambientale delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale. Approvazione”;
- la D.G.R. 06 maggio 2019 n. 589: “Adeguamento tariffe A.I.A. per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58. Approvazione”;

**Tenuto conto** che, ai sensi dell'art. 29-octies commi 8 e 9, il Gestore è in possesso della registrazione della Certificazione ISO 14001:2015 con scadenza al 05/10/2023;

**Richiamato** quanto disposto dall'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda per il quale, nel caso in cui l'installazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 29-quater, risulti certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3 lett. b) è esteso a 12 anni

**Considerato che** per la gestione operativa della discarica il Gestore ha prestato apposita garanzia finanziaria dell'importo di € 2.765.626,623 in scadenza il 13/01/2023 e per la gestione post-operativa della discarica apposita garanzia finanziaria dell'importo € 7.493.070,47 in scadenza al 17/01/2026;

**Considerato inoltre che** la ditta Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A. ha provveduto al pagamento a saldo degli oneri istruttori a favore della Regione Umbria;

**Considerato altresì che** con l'adozione del presente atto sono sostituite tutte le condizioni e prescrizioni di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 83 del 13/01/2012;

**Ritenuto** ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-sexies di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A.;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di concludere positivamente il procedimento di riesame ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 83 del 13/01/2012, rilasciata alla Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A. per l'installazione sita in loc. Borgo Giglione nel Comune di Magione (PG);
2. di approvare e autorizzare la realizzazione degli interventi di modifica in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato C;
3. di approvare il Piano di Sorveglianza e Controllo - PMC riportato in Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC 5.4 “Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti”, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito indicati:

- Allegato A Allegato Tecnico;
  - Allegato B Piano di Sorveglianza e Controllo – PMC;
  - Allegato C Elenco elaborati progettuali
5. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce:
    - l'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue di tipo assimilato al domestico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
    - l'autorizzazione allo scarico in corso idrico delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
    - l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
    - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
    - la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 447/1995 in materia di impatto acustico;
    - l'autorizzazione edilizia per la realizzazione delle opere previste in progetto;
  6. di porre obbligo al Gestore, almeno sei mesi prima della scadenza delle polizze in essere, di prestare a favore di questa Autorità competente, le seguenti garanzie finanziarie:
    - per la gestione operativa della discarica l'importo è pari a € 2.765.626,623 (duemilionesettecentosessantacinquemilaseicentoventisei/seicentoventitrè) e dovrà avere una durata pari a quella di coltivazione della discarica. La medesima garanzia verrà trattenuta dall'Ente competente per almeno due anni dalla comunicazione al Gestore dell'avvenuta approvazione della chiusura dell'impianto, ai sensi del D. Lgs. 36/2003, art. 14 comma 3, lettera a); Tale garanzia può essere presentata anche seguendo piani quinquennali rinnovabili oppure anche piani quinquennali non rinnovabili automaticamente a condizione che il Gestore provveda, almeno 3 mesi prima della scadenza della garanzia quinquennale;
    - per la gestione post-operativa della discarica l'importo è pari a € 7.493.070,47 (settemilioni quattrocento novantatremilasettanta/quarantasette) e dovrà avere una durata di trenta anni. Tale garanzia può essere presentata anche seguendo piani quinquennali rinnovabili oppure anche piani quinquennali non rinnovabili automaticamente a condizione che il Gestore provveda, almeno 3 mesi prima della scadenza della garanzia quinquennale, a presentare a questa Autorità competente la nuova polizza post-mortem sottoscritta dallo stesso soggetto o da altro soggetto abilitato;
    - comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;
  7. che il Gestore prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente atto, ne deve dare comunicazione a questa Autorità competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 del D.Lgs. 152/2006;
  8. di porre obbligo allo stesso di presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo entro il 13/07/2033 (sei mesi prima della scadenza 13/01/2034), ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) e comma 9;
  9. di precisare altresì che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, del D.Lgs. 152/2006;
  10. di porre obbligo al Gestore di presentare, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto e con le modalità di cui all'articolo 4 del D.M. Ambiente del 15.04.2019 n. 95 pubblicato in G.U. il 26/08/2019, la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 29-sexies comma 9-sexies D.Lgs. 152/2006 la quale dovrà essere eventualmente trasmessa prima della messa in esercizio, nonché di prestare, ove dovuta, la garanzia finanziaria di cui al comma 9-septies del medesimo art. 29 sexies;
  11. che ai sensi dell'art. 29-decies c. 3 del D.Lgs. 152/2006 i controlli programmati sono effettuati da ARPA con oneri a carico del Gestore, con la frequenza e le modalità di cui al

- Piano di Ispezione Ambientale adottato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29-decies c. 11-bis del medesimo decreto;
12. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
  13. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;
  14. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla Società Trasimeno Servizi Ambientali T.S.A. S.p.A., al Comune di Magione, all'AUSL Umbria 1, all'A.U.R.I., al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, ai servizi Regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;
  15. di disporre la pubblicazione del presente Atto unitamente agli Allegati A, B e C, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
  16. di pubblicare il presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
  17. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
  18. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 19/01/2022

L'Istruttore  
Laura Breglia  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 20/01/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Marco Trinei  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/01/2022

Il Dirigente  
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2